

# COMUNE DI NUCETTO

## PROVINCIA DI CUNEO

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO

#### Normativa di riferimento

Premesso che l'articolo 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 testualmente prevede:

*“Articolo 54 – Codice di comportamento*

- 1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia;*
- 2. Il codice approvato con Decreto del Presidente della Repubblica, previa Deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione;*
- 3. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniquale volta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione dei doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55 – quater, comma 1;*
- 4. .... omissis .....*;
- 5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.*
- 6. Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.*
- 7. Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.”*

In attuazione di tale articolo con il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013, è stato approvato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” che all’articolo 1, comma 2, dispone: “2. Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell’articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001”;

La CIVIT con delibera n. 75 ha approvato le linee guida per la redazione del codice.

**Predisposizione codice.** In ossequio a tale normativa la scrivente, Segretario Comunale del Comune di NUCETTO, ha avviato la procedura di redazione del codice di comportamento, conformemente alle linee guida approvate dalla Civit con delibera n. 75/2013.

In contraddittorio con l’Amministrazione Comunale la sottoscritta ha provveduto a predisporre la bozza del codice di comportamento dei dipendenti comunali, ispirandosi ai contenuti del D.P.R. n. 62/2013.

**Coinvolgimento stakeolder.** Al fine di consentire ai fruitori dei servizi dell’Ente di partecipare alla redazione del codice in data 12/12/2013 è stato pubblicato un avviso sul sito web (allegato 1) avente ad oggetto: “AVVISO PUBBLICO – CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI”. L’avviso, unitamente alla bozza del regolamento ed alla modulistica per la formulazione delle osservazioni, è rimasto in pubblicazione fino al 27/12/2013 ed era rivolto ai Sigg.ri Consiglieri Comunali, alle Organizzazioni Sindacali, alle Associazioni dei consumatori e degli utenti, agli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, a tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di NUCETTO. Nessun suggerimento o proposta è pervenuta.

Il codice in bozza è stato illustrato ai dipendenti comunali.

In data 23/01/2014 la bozza di codice è stata esaminata dal Nucleo di Valutazione per il parere di competenza, ed il Nucleo di Valutazione l’OIV ha espresso parere favorevole, senza osservazioni.

In data 23/01/2014 è stata inviata la proposta definitiva alla Giunta Comunale, organo deputato ad approvare il codice.

**Struttura del codice.** Il codice è composto da 17 articoli.

Regali compensi ed utilità: si è lasciato il limite di legge di 150 euro annui e si è previsto che quelli ricevuti oltre tale limite saranno consegnati all’Amministrazione per la restituzione o per la loro devoluzione a fini istituzionali.

Partecipazione ad associazioni: non si è ritenuto di individuare ambiti specifici.

Obbligo di astensione: è stato disciplinato secondo quanto indicato nel D.P.R. n. 62/2013.

Prevenzione della corruzione: questo aspetto è stato disciplinato sia come richiamo all’obbligo di rispetto delle prescrizioni del codice anticorruzione, in corso di formazione, sia prevedendo l’obbligo di segnalazione e la tutela dei soggetti che lo faranno.

Trasparenza e tracciabilità: si è richiamato l’obbligo del rispetto della normativa in materia, l’obbligo della tenuta di documentazione replicabili.

Comportamento nei rapporti con i privati: alla luce di quanto verificato dall'analisi della situazione dell'Ente, oltre a rimarcare il divieto di far valere la propria posizione lavorativa ha rimarcato l'obbligo di non assumere nessun comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione comunale.

Comportamento in servizio: si è disciplinato l'obbligo di non ritardare né adottare comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

Rapporti con il pubblico peculiare alla realtà dell'ente: oltre il richiamo a correttezza, cortesia e segreto d'ufficio, si è richiamato l'obbligo di esporre il cartellino identificativo o altro supporto messo a disposizione dall'Amministrazione ed il divieto di dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Contratti ed altri atti negoziali: è stato previsto il divieto di ricorrere a mediazione di terzi nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti, salvo il caso in cui l'Amministrazione Comunale abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

Vigilanza monitoraggio ed attività formative: è stato previsto un articolo specifico per l'attività contrattuale e sulla vigilanza, prevedendo, tra il resto, che i responsabili di posizione organizzativa di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina, vigilino sull'applicazione del codice di comportamento.

Responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri del codice: è stato, tra il resto, previsto che la violazione degli obblighi previsti dal codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare, civile, amministrativa o contabile.

Disposizioni particolari per i Responsabili di Servizio: si è disciplinato il comportamento che questi devono tenere sia nell'espletamento delle attività che nei rapporti con i dipendenti. Sono state previste attività di formazione ed aggiornamento e la verifica del benessere organizzativo del personale, con la valorizzazione delle differenze di genere, di età e condizioni personali.

Il codice una volta approvato dovrà essere pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, consegnato ad ogni dipendente (con contratto a tempo indeterminato o determinato), a tutti i titolari di eventuali contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, agli eventuali titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'Amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione; dovrà, infine, essere consegnato ai nuovi assunti, contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico.

La scrivente dovrà inviare il Codice unitamente alla presente relazione illustrativa, secondo le modalità che saranno stabilite, così come disciplinato nella delibera n. 75/2013 della CIVIT, all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Nucetto, lì 23/01/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE – RESPONSABILE ANTICORRUZIONE  
CHIABRA D.ssa Maria Gabriella